

GIOTTO FINANCE
SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE S.p.A.

RELAZIONI E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2008
- VII ESERCIZIO -

Giotto Finance
Società di cartolarizzazione S.p.A.

Capitale sociale: € 100.000,00 i.v.

Sede legale: Padova - Via Porciglia n. 14

C.F. - P.I. - Registro Imprese di Padova : 03670580285

R.E.A. n. 327.760

Iscritta al n. 32.933 dell'elenco generale presso Banca d'Italia (ex. U.I.C.) ai sensi dell'art.106 del D.lgs.385/93

Iscritta all'elenco speciale presso Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 385/93

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
ai sensi degli artt. 2497 - 2497 sexies del Codice Civile

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giambattista Duso
Amministratore Delegato	Valerio Galassi
Consiglieri	Paolo Santi

Collegio Sindacale

Presidente	Leopoldo Rossi Chauvenet
Sindaci effettivi	Armando Grigolon Paolo Francesco Filosa
Sindaci Supplenti	Sarah Benettin Maria Giovanna Tagnin

Società di revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.
----------------------	------------------------------

Giotto Finance S.p.A.

INDICE

◦ CARICHE SOCIALI	pag. 3
◦ RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	pag. 5
◦ ALLEGATO A - SCHEMI DI BILANCIO DI GIOTTO FINANCE S.P.A.	
◦ Stato Patrimoniale	pag. 10
◦ Conto Economico	pag. 11
◦ Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	pag. 12
◦ Rendiconto Finanziario	pag. 13
◦ ALLEGATO B - NOTA INTEGRATIVA	pag. 14
◦ Parte A - Politiche contabili	pag. 15
◦ Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 16
◦ Parte C - Informazioni sul Conto Economico	pag. 18
◦ Parte D - Altre informazioni	pag. 19
◦ Parte E - Informazioni sul bilancio della Società che esercita attività di direzione e coordinamento ex. art. 2497-bis	pag. 20
◦ Parte F - Altre informazioni e note esplicative sul Patrimonio Separato	
◦ A) Situazione dell'operazione al 31 dicembre 2008	
- Prospetto riassuntivo delle Attività cartolarizzate e dei Titoli emessi	pag. 23
◦ B) Informazioni Qualitative	
- B1) Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa	pag. 25
- B2) Indicazione dei soggetti coinvolti	pag. 31
- B3) Caratteristiche delle emissioni	pag. 32
- B4) Operazioni finanziarie accessorie	pag. 34
- B5) Facoltà operative della Società cessionaria	pag. 34
◦ C) Informazioni Quantitative	
- C1) Dati di flusso relativi ai crediti	pag. 35
- C2) Evoluzione dei crediti scaduti	pag. 35
- C3) Flussi di cassa	pag. 36
- C4) Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità	pag. 36
- C5) Ripartizione per vita residua	pag. 36
- C6) Ripartizione per localizzazione territoriale	pag. 37
- C7) Concentrazione del rischio	pag. 38

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2008 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

L'esercizio 2008 rappresenta il settimo periodo di attività della Vostra Società.

La Società Giotto Finance S.p.A., in quanto ente finanziario vigilato, ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2006, i Principi Contabili Internazionali (di seguito anche IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board e, pertanto, ha presentato il primo bilancio completo redatto in conformità agli IFRS al 31 dicembre 2006.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto, in applicazione al D. Lgs. n. 38/2005 secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nonché in conformità alle Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di Intermediazione mobiliare (SIM) emanate in data 14 febbraio 2006 dalla Banca d'Italia alla luce dell'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS /IFRS) ed alle disposizioni ricevute dalla Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ai fini della predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Il presente bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e dal Rendiconto Finanziario al 31/12/2008 della Società Veicolo (Allegato A) e dalla Nota Integrativa (Allegato B).

Attività esercitata

La Società Giotto Finance S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario "Banca Monte dei Paschi di Siena", ha per oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, da perfezionarsi mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari finanziati tramite l'emissione di strumenti finanziari.

La Società (di seguito anche "Veicolo") ha in essere un'unica operazione di cartolarizzazione di crediti acquisiti pro-soluto dalla Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l. - poi trasformata in S.p.A. e successivamente in Banca Antonveneta S.p.A. - (di seguito "BAPV" oppure "l'Originator") il 30 novembre 2001, a fronte dei quali sono stati successivamente emessi tre classi di Titoli, Classe A - Senior, Classe B - Senior e Classe C - Junior.

Con decorrenza 31 dicembre 2008 Banca Monte dei Paschi di Siena ha incorporato Banca Antonveneta S.p.A. subentrando nella funzione di Servicer di cui al contratto di Servicing sottoscritto in data 30 novembre 2001.

La descrizione e l'andamento dell'operazione sono commentati nella Nota Integrativa.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze e i risultati del 2008

Nel 2008 l'andamento dell'operazione di cartolarizzazione è proseguito nel rispetto dei limiti di "trigger" e sono stati rimborsati titoli di classe A per € 82,2 milioni. A fine esercizio residuavano € 82,0 milioni di titoli di classe A, € 53,0 milioni di classe B ed € 93,8 milioni di Classe C, questi ultimi detenuti interamente da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

L'esercizio 2008 chiude con un utile di € 2.305 a fronte di un utile di € 1.430 dell'esercizio precedente. La struttura dell'operazione di cartolarizzazione prevede che le spese di funzionamento della Società vengano rimborsate dal "Patrimonio Separato" in modo da assicurare un risultato di sostanziale pareggio del bilancio d'esercizio del Veicolo. Da un punto di vista finanziario il rimborso avviene su richiesta del Veicolo, su base trimestrale, sulla base delle spese sostenute per cassa, con accredito il giorno 20 del mese successivo alla chiusura del trimestre; ciò garantisce sostanzialmente la ricostituzione, a tale data di disponibilità liquide, pari all'ammontare del capitale sociale.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 2428, primo comma, c.c., si evidenzia che la particolare attività svolta dalla società Veicolo fa sì che i rischi e le incertezze tipiche di un'attività di natura finanziaria siano monitorate e normate

Giotto Finance S.p.A.

all'interno dei contratti che regolano l'operazione di cartolarizzazione le cui peculiarità e i cui effetti sono ampiamente esposti nell'apposita sezione della nota integrativa.

Si ritiene opportuno, in tale sede, evidenziare come nonostante l'operazione preveda una serie di contratti di garanzia al fine di permettere la messa a disposizione delle somme necessarie al rimborso dei titoli in ipotesi di assenza di liquidità sufficiente, nel corso dell'intero esercizio gli incassi hanno avuto un andamento in linea con le previsioni e hanno permesso di procedere regolarmente all'estinzione dei titoli, e ad oggi non sussistono presupposti che portino ad ipotizzare una diversa chiusura del primo trimestre. Tale fatto assume ancora maggior peso essendosi verificato in un esercizio caratterizzato da un andamento congiunturale negativo economico - finanziario del mercato, che interesserà peraltro l'intero esercizio 2009.

I principali eventi del 2008

L'assemblea ordinaria del 5 aprile 2008, in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, ha provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del c.c. nominando il Presidente del Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in medesima data ha proceduto alla verifica dei requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità dei singoli membri nominati componenti il Collegio Sindacale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Silvano Duggento con decorrenza 1 agosto 2008 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere e di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2008 ha nominato per cooptazione e fino alla prima assemblea dei soci nuovo Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Giambattista Duso del quale, in pari seduta, ha proceduto alla verifica dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 385/93.

Nel corso del 2008 si evidenzia un intervento legislativo che ha interessato in modo particolare la gestione del Patrimonio Separato della società. L'art. 3 "Rinegoiazione mutui per la prima casa" del D. L. n. 93/2008, entrato in vigore il 28 maggio 2008 ha previsto la rinegoiazione, anche in deroga, laddove fosse applicabile, a quanto stabilito ai sensi dell'art. 120, comma 2, D. Lgs. n. 385/93, dei mutui a tasso variabile stipulati per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione dell'abitazione principale anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto ovvero 29 maggio 2008 sulla base delle modalità ed dei criteri contenuti in una convenzione sottoscritta fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana. La rinegoiazione assicura la riduzione delle rate del mutuo ad un ammontare pari a quello della rata che si ottiene applicando all'importo originario del mutuo il tasso di interesse come risultante dalla media aritmetica dei tassi applicati ai sensi del contratto nell'anno 2006. L'importo della rata così calcolato rimane fisso per tutta la durata del mutuo. La differenza tra l'importo della rata dovuta secondo il piano di ammortamento originariamente previsto e quello risultante dall'atto di rinegoiazione è addebitata su di un conto di finanziamento accessorio regolato al tasso che si ottiene in base all'IRS a dieci anni, alla data di rinegoiazione, maggiorato di uno spread dello 0,50. Nel caso in cui, successivamente alla rinegoiazione effettuata, la differenza tra l'importo della rata dovuta secondo il piano di ammortamento originariamente previsto e quello risultante dall'atto di rinegoiazione generi saldi a favore del mutuatario, tale differenza è imputata a credito del mutuatario sul conto di finanziamento accessorio. Qualora il debito del conto accessorio risulti interamente rimborsato l'ammortamento del mutuo ha luogo secondo la rata variabile originariamente prevista. L'eventuale debito risultante dal conto accessorio, alla data di originaria scadenza del mutuo, è rimborsato dal cliente sulla base di rate costanti il cui importo è uguale all'ammontare della rata risultante dalla rinegoiazione e l'ammortamento è calcolato sulla base dello stesso tasso a cui è regolato il conto accessorio purché più favorevole al cliente. Le garanzie già iscritte a fronte del mutuo oggetto di rinegoiazione continuano ad assistere il rimborso, secondo le modalità convenute, del debito che risulti alla data di scadenza di detto mutuo. Le banche e gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che aderiscono alla convenzione formulano ai clienti interessati, secondo le modalità definite nella stessa convenzione, la proposta di rinegoiazione. L'accettazione della proposta è comunicata dal mutuatario alla banca o all'intermediario finanziario entro tre mesi dalla comunicazione della proposta stessa. La rinegoiazione del mutuo esplica i suoi effetti a decorrere dalla prima rata in scadenza successivamente al 1° gennaio 2009. Le operazioni di rinegoiazione dei mutui sono esenti da imposte e tasse di alcun genere e per esse le banche e gli intermediari finanziari non applicano costi nei riguardi dei clienti. La suddetta normativa ha trovato applicazione anche nei confronti delle società veicolo ed in particolare Giotto Finance S.p.A. ha scelto di aderire alla rinegoiazione uniformandosi alle decisioni scelte da Banca Antonveneta e da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, il Consiglio di Amministrazione riferisce che Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in qualità di Servicer, si è attivata ai fini del rispetto delle disposizioni sulla Privacy, nell'ambito dell'attività di gestione del Patrimonio Separato "Giotto Finance" della Società Veicolo.

Rapporti con imprese del Gruppo

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. esercita sulla Società Veicolo attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 - 2497 sexies del Codice Civile dal 31 maggio 2008, data di acquisto della partecipazione di controllo in Banca Antonveneta S.p.A., attività precedentemente svolta da Banca Antonveneta S.p.A. titolare del 98% del capitale sociale fino al 31 dicembre 2008, data di efficacia della fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. Le informazioni di seguito esposte sono rese ai sensi di quanto previsto dal quinto comma dell'art. 2497 bis c.c..

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con Banca Antonveneta S.p.A. hanno riguardato:

- un conto corrente regolato a condizioni di mercato;
- il contratto di "Servicing" stipulato in data 20 novembre 2001 e modificato il 19 aprile 2002 con il quale fu conferito all'Originator Banca Antonveneta S.p.A. l'incarico di gestire l'attività di Riscossione dei Crediti, le Procedure di Recupero e l'attività amministrativa e contabile della Società Veicolo;
- l'esercizio da parte di Banca Antonveneta S.p.A. dell'opzione di riacquisto prevista dalla clausola 16.2 del citato contratto di Servicing, di n. 90 posizioni di mutuo del valore contabile complessivo per capitale e interessi di € 3.703.937 al prezzo di € 2.963.150 determinato come da contratto, con una perdita di € 740.787;
- la retrocessione a Banca Antonveneta S.p.A. di n. 7 posizioni creditizie dell'importo complessivo di € 560.391 per un prezzo complessivo di € 586.587 a seguito della verifica della non conformità dei relativi crediti ai criteri di cessione individuati nell'allegato C del Contratto di cessione secondo quanto previsto dalla clausola 3.6 lettera A dello stesso contratto;
- la retrocessione a Banca Antonveneta di n. 7 posizioni creditizie dell'importo complessivo di € 293.913 al fine di rendere possibile il trasferimento presso altro istituto in quanto richiesto dal cliente ai sensi della L. n. 40 del 2 aprile 2007 contro regolamento del relativo prezzo secondo quanto previsto dalla clausola 3.6 lettera A dello stesso contratto;

Ulteriori rapporti con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Antonveneta S.p.A., sia di cassa che di impegno, accessi ad esclusivo servizio dell'operazione di cartolarizzazione, sono descritti nella pertinente sezione della Nota Integrativa.

Banca Antonveneta S.p.A., in qualità di azionista di maggioranza, ha espresso il proprio voto in merito alle seguenti delibere:

- in sede di assemblea ordinaria del 5 aprile 2008:

- approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2007 delibere conseguenti;
- integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del c.c. e conferma del Presidente del Collegio Sindacale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Si evidenzia che in data 6 febbraio 2009 il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giambattista Duso, su mandato del Consiglio di Amministrazione, deliberato nella seduta del 21 gennaio 2009 ha rilasciato una procura speciale a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. al fine di permetterLe di ottemperare al meglio agli obblighi previsti nel contratto di Servicing nel quale è subentrata a seguito della succitata operazione di fusione. In particolare la citata procura prevede:

- a. la cura, la gestione, l'incasso ed il recupero di Giotto Finance S.p.A.;
- b. intrattenere in ogni opportuna sede i necessari rapporti con i debitori morosi (obbligati diretti, coobbligati e/o eventuali garanti) ponendo in essere nei loro confronti tutti quegli atti giuridici ritenuti opportuni o necessari allo scopo, con ogni più ampia facoltà occorrente, ivi inclusa in particolare, a scopo esemplificativo, quella di stabilire termini e condizioni delle transazioni, sottoscrivere, perfezionare ed eseguire tali transazioni; dare quietanze ai debitori in relazione ai pagamenti dagli stessi effettuati;
- c. sottoscrivere qualsiasi documento o atto necessario a mantenere la validità, il grado e la priorità di ciascun pegno, ipoteca, privilegio, gravame, onere o garanzia di qualsivoglia natura relativo a ciascun bene mobile o immobile;

Giotto Finance S.p.A.

- eseguire iscrizioni, rinnovazioni e/o annotazioni presso le competenti Conservatorie dei Registri Immobiliari quali a titolo indicativo e non esaustivo cancellazioni anche parziali, rinunce, estinzioni parziali o totali; restrizioni, riduzioni e divisioni di ipoteca; cedere pro-soluto e accettare pagamenti, in entrambi i casi con eventuale surroga a favore dei soggetti obbligati o di terzi, firmare quietanze; firmare quietanze e consentire alle surroghe a favore di terzi anche nel caso in cui detti adempimenti dovessero essere effettuati nell'ambito di operazioni di portabilità dei mutui ai sensi della Legge 2007/40 (c.d. "Legge Bersani") effettuate da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in qualità di terzo finanziatore; pagare i premi ed adempiere ogni eventuale obbligo inerente le Polizze di Assicurazione stipulate in relazione ai crediti ceduti; eleggere domicilio; fare precetti e pignoramenti sia mobiliari che immobiliari curando tutti gli adempimenti necessari o utili in tutte le fasi delle espropriazioni, sia mobiliari che immobiliari; sottoscrivere ogni istanza, atto o altro documento necessario per condurre qualunque azione giudiziaria o altra procedura - in ogni stato e grado del giudizio - riguardante Giotto Finance S.p.A. con riferimento ai crediti ed ai beni mobili od immobili ad essi relativi; transigere e conciliare; fare e firmare ricorsi, anche per decreti di ingiunzione, provvedendo ad ogni atto della conseguente procedura; richiedere ed eseguire atti esecutivi e conservativi; fare istanze di fallimento; intervenire, chiedere l'ammissione al passivo, dichiarare crediti, dare voto, prestare assensi nelle procedure di fallimento, concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria ed opporsi agli stessi; presentare ricorsi in opposizione allo stato passivo, ovvero per ammissioni tardive; promuovere la vendita all'asta dei beni su cui insiste ipoteca, pegno, privilegio speciale o gravame, onere o garanzia di qualsivoglia natura;
- d. comparire davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa costituendosi in giudizio, ove occorra, ai sensi degli artt. 77 e 183 c.p.c. anche al fine di conciliare e transigere la controversia;
 - e. nominare e revocare legali cui affidare la rappresentanza e la difesa di Giotto Finance S.p.A. in ogni competente sede giudiziale e per ogni stato e grado del giudizio;
 - f. intrattenere in ogni opportuna sede tutti i rapporti ritenuti necessari per il miglior espletamento dell'incarico, con gli Organi delle Procedure individuali e/o concorsuali, radicate o da radicare - quali curatori fallimentari, commissari giudiziali, commissari liquidatori, liquidatori, consulenti tecnici d'Ufficio, custodi giudiziali e altri -, nonché rappresentare la Giotto Finance S.p.A. in qualità di componente di Comitati dei Creditori nell'ambito di Procedure concorsuali;
 - g. conferire, all'occorrenza, procure o deleghe relativamente alle singole operazioni sopra indicate anche a firma singola.

In data 17 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che in data 12 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (in qualità di Originator) ha deliberato di esercitare l'Opzione per il riacquisto del Portafoglio alla Step-up Date (20 aprile 2009) prevista nel regolamento dei Titoli Senior (Senior Condition 7(d)), nel regolamento dei Titoli Junior (Class C Condition 7(d)) nonché nel contratto denominato "Intecreditor Agreement" nell'ambito della Cartolarizzazione.

Ai sensi delle richiamate disposizioni del Regolamento dei Titoli *Senior*, del Regolamento dei Titoli *Junior* e dell'*Intecreditor Agreement*:

- a. l'*Originator* ha facoltà di esercitare l'Opzione a condizione che ne dia comunicazione (la *Call Option Notice*) all'*Issuer* e al Rappresentante dei Portatori dei Titoli almeno 60 giorni prima della *Step-up Date* (ovvero entro il 19 febbraio 2009);
- b. a fronte dell'esercizio dell'Opzione, l'*Issuer* avrà l'obbligo di trasferire il Portafoglio all'*Originator*. Il corrispettivo del riacquisto del Portafoglio deve essere di un importo minimo non inferiore al valore nominale residuo dei Titoli alla *Step-up Date* incrementato degli interessi sui Titoli dovuti e non ancora pagati a tale data e di tutti gli importi che in base all'allocatione dei flussi di cassa contenuta nella documentazione sono dovuti in maniera prioritaria o "*pari passu*" rispetto ai Titoli (il *Corrispettivo*), e deve essere approvato dal Rappresentante dei Portatori dei Titoli. Il Corrispettivo dovrà essere versato entro la data di effettivo trasferimento del Portafoglio all'*Originator* e comunque in tempo utile per assicurare che alla *Step-up Date* i relativi importi siano accreditati sui conti dell'*Issuer*;
- c. l'*Issuer* ha facoltà di rimborsare i Titoli alla *Step-up Date*. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in qualità di socio di maggioranza dell'*Issuer*, ha deliberato di destinare i proventi derivanti dalla cessione del Portafoglio al rimborso anticipato dei Titoli alla *Step-up Date*;
- d. in relazione al rimborso anticipato dei Titoli si rende necessario (i) con riguardo ai portatori dei Titoli *Senior*, dare comunicazione nei modi previsti alla *Senior Condition* 16 (i.e., tramite il Sistema Monte Titoli e, essendo i Titoli *Senior* listati presso la Borsa del Lussemburgo, tramite pubblicazione in uno dei principali quotidiani lussemburghesi (ad esempio, il *Luxemburger Wort*), e (i) con riguardo ai

portatori dei Titoli *Junior*, dare comunicazione nei modi previsti alla *Class C Condition 15* (i.e., tramite il sistema Reuters o Bloomberg e, se le *Class C Notes* sono dematerializzate presso Monte Titoli, tramite il sistema Monte Titoli o pubblicazione su "Il Sole 24 Ore").

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle comunicazioni ricevute anche ai sensi dell'art. 2497 ter C.C., ha deliberato di procedere:

1. a seguito di ricevimento della *Call Option Notice* entro il suddetto termine di 60 giorni prima della *Step-up Date*, alla vendita del Portafoglio per un prezzo di cessione di importo almeno pari al Corrispettivo, previa approvazione del Rappresentante dei Portatori dei Titoli e subordinatamente al pagamento del relativo importo entro la data di effettivo trasferimento del Portafoglio all'*Originator* e comunque in tempo utile per assicurare che alla *Step-up Date* i relativi importi siano accreditati sui conti dell'*Issuer*;
2. alla richiesta di approvazione del Corrispettivo da parte del Rappresentante dei Titoli;
3. all'inoltro delle comunicazioni ai portatori dei Titoli richieste dai documenti della Cartolarizzazione con riferimento all'estinzione dei Titoli alla *Step-Up Date*;
4. all'estinzione dei Titoli alla *Step-Up Date* tramite utilizzo dei proventi della vendita del Portafoglio in conformità ai documenti della Cartolarizzazione.

dando mandato disgiunto al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giambattista Duso, e all'Amministratore Delegato, Dott. Valerio Galassi, con facoltà di sostituire a sé altri procuratori nell'espletamento delle attività necessarie ai fini dell'implementazione delle operazioni sovra indicate e si autorizza sin d'ora il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giambattista Duso, e l'Amministratore delegato, Dott. Valerio Galassi, disgiuntamente tra loro, a negoziare, redigere, concludere e sottoscrivere, tutti gli atti, i documenti, le dichiarazioni e i contratti dagli stessi reputati necessari, utili od opportuni con riferimento alle operazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4, così come, più in generale, tutti gli ulteriori atti, i documenti e i contratti necessari, opportuni o, comunque, inerenti al completamento ed all'esecuzione delle citate operazioni, con l'espressa facoltà per ciascuno di essi di stabilirne termini e condizioni (nessuna esclusa) e di apportarvi ogni modifica ritenuta utile, nonché di delegare a procuratori speciali il potere di negoziare, concludere e sottoscrivere, in nome e per conto dell'*Issuer*, tutti i summenzionati atti, i documenti e i contratti, stabilendone i relativi termini e condizioni e apportandovi le modifiche ritenute necessarie, utili od opportune.

La *Call Option Notice* è pervenuta in medesima data e il Veicolo ha proceduto all'inoltro delle suddette comunicazioni deliberate.

L'operazione di cartolarizzazione in corso verrà quindi a chiudersi in data 20 aprile 2009; a decorrere dalla medesima data le spese occorrenti per il mantenimento della struttura societaria saranno a carico del Veicolo, non sussistendo alcun patrimonio separato a cui addebitarle.

Proposta di approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

sottoponiamo per l'approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa nonché i relativi allegati e la Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio, pari a € 2.305,13 ne proponiamo il riporto a nuovo al netto della quota da destinarsi alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 C. C. pari a € 115,25.

Padova, 5 marzo 2009

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Giambattista Duso)

Giotto Finance S.p.A.

Alto A

Giotto Finance
 Società di cartolarizzazione S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31.12.2008
 (importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31/12/2008	31/12/2007
ATTIVO			
60	Crediti verso banche	49.337	41.076
120	Attività fiscali		
	a) correnti		
	- ritenute su interessi attivi bancari	755	539
	- crediti verso l'erario	351	266
		<u>1.106</u>	<u>805</u>
	b) anticipate		
	- crediti per imposte anticipate	0	229
		<u>0</u>	<u>229</u>
140	Altre attività		
	a) crediti verso l'operazione di cartolarizzazione	98.017	105.684
		<u>98.017</u>	<u>105.684</u>
TOTALE ATTIVO		<u>148.460</u>	<u>147.794</u>
PASSIVO			
70	Passività fiscali		
	a) correnti		
	- debiti tributari	2.624	2.025
	- Fondo imposte e tasse	256	254
		<u>2.880</u>	<u>2.279</u>
90	Altre passività		
	a) Debiti verso fornitori e percepienti	39.871	43.621
	b) Compensi da erogare al collegio sindacale	7.426	5.912
	c) Debiti verso istituti previdenziali	264	268
		<u>47.561</u>	<u>49.801</u>
120	Capitale sociale	100.000	100.000
160	Riserve		
	- Utile (perdita) portati a nuovo	1.154	(205)
	- Rettifiche transizione IAS	(5.521)	(5.521)
	- Riserva legale	82	11
	- Arrotondamenti	(1)	(1)
180	Utile (perdita) d'esercizio	2.305	1.430
TOTALE PASSIVO		<u>148.460</u>	<u>147.794</u>

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 Il Presidente
 (Giambattista Duso)

Giotto Finance
Società di cartolarizzazione S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31.12.2008
(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO

	31/12/2008	31/12/2007
10 Interessi attivi e proventi assimilati	2.798	1.998
Margine di interesse	2.798	1.998
40 Commissioni passive	8	10
Commissioni nette	(8)	(10)
120 Spese amministrative		
a) Spese per il personale		
- Amministratori	10.507	11.550
	10.507	11.550
b) Altre spese amministrative		
- Sindaci	17.492	16.553
- Revisione	83.233	91.305
- Consulenze	3.747	5.604
- Imposte e tasse	584	757
	105.056	114.219
	115.563	125.769
180 Altri proventi di gestione	115.563	125.777
Costi operativi	0	8
Utile operativo corrente al lordo imposte	2.790	1.996
210 Imposte sul reddito dell'esercizio		
- correnti	256	254
- differite	229	312
	485	566
Utile (Perdita) d'esercizio	2.305	1.430

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Giambattista Duso)

**CAMERA COMMERCIO - PADOVA
UFFICIO REGISTRO IMPRESE**

Bollature **LIBRO VERBALE ASSEMBLEE**

Il presente registro consta di n. **200** pagine e viene numerato dal **01** al **200** e firmato dal sottoscritto prima di essere posto in uso.

N. Ric. c/c postale in data
di € **309,82** per tassa Conc. Gov.

Esatti € **18,00** per diritti di segreteria.

Padova,

22 GIU. 2004

IL FUNZIONARIO DELEGATO

R



Giotto Finance S.p.A.

All.to A

Giotto Finance
Società di cartolarizzazione S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31.12.2008

(importi in unità di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2008	31.12.2007
Attività operativa		
I. Gestione		
- Interessi attivi e proventi assimilati	2.798	1.998
- Commissioni passive	(8)	(10)
- Spese per il personale	(10.507)	(11.550)
- Altri costi	(104.472)	(113.463)
- Altri ricavi	115.563	125.777
- Imposte	(840)	(1.011)
	2.534	1.741
2. Liquidità assorbita/generata dall'incremento/decremento delle attività finanziarie		
- Altre attività	7.366	(172)
	7.366	(172)
3. Liquidità generata/assorbita dall'incremento/decremento delle passività finanziarie		
- altre passività	(1.639)	(27.460)
	(1.639)	(27.460)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	8.261	(25.891)
Attività di investimento		
Attività di finanziamento		
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	8.261	(25.891)

Riconciliazione

Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	41.076	66.967
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	8.261	(25.891)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	49.337	41.076

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Giambattista Duso)

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio sulla esigibilità dei crediti stessi da parte della Società.

Il documento è stato redatto, in applicazione al D. Lgs. n. 38/2005 secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nonché in conformità alle Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di Intermediazione mobiliare (SIM) emanate in data 14 febbraio 2006 dalla Banca d'Italia alla luce dell'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS /IFRS) ed alle disposizioni ricevute dalla Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ai fini della predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Nella predisposizione del presente documento sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2008 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea.

Per espressa disposizione normativa i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione sono considerati "Patrimonio Separato" rispetto alle attività proprie della Società, per cui non vengono recepiti nel bilancio della stessa, ma trovano approfondita rappresentazione nella apposita Sezione della Nota Integrativa.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A – Politiche contabili
- Parte B -- Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte C -- Informazioni sul Conto Economico
- Parte D – Altre informazioni
- Parte E – Informazioni sul bilancio della Società che esercita attività di direzione e coordinamento ex. art. 2497-bis
- Parte F – Altre informazioni e note esplicative sul Patrimonio Separato

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è oggetto di revisione contabile da parte della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Salvo diversa indicazione, tutti i valori sono espressi in unità di Euro.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI**Sezione I – Principi generali di redazione****CREDITI VERSO LE BANCHE**

I crediti verso banche comprendono gli interessi maturati, scaduti e liquidati.

ATTIVITA' FISCALI

I crediti per le ritenute subite sugli interessi attivi bancari sono costituiti dalla trattenuta pari al 27% effettuata sugli interessi maturati in sede di liquidazione.

I crediti verso l'erario comprendono crediti maturati e acconti di imposta versati a norma di legge, esigibili mediante compensazione nel corrente esercizio.

ALTRE ATTIVITA'

I crediti verso l'operazione di cartolarizzazione - iscritti fra le altre attività - rappresentano le somme per le quali è contrattualmente previsto il recupero integrale.

PASSIVITA' FISCALI

Lo stanziamento al fondo imposte e tasse è stato calcolato in base alla previsione dell'onere fiscale di pertinenza del periodo applicando le normative vigenti. I debiti tributari sono iscritti al valore nominale e verranno liquidati entro il corrente esercizio.

ALTRE PASSIVITA'

Sono iscritte al valore nominale e verranno liquidate entro il corrente esercizio.

COSTI E RICAVI

I costi ed i ricavi sono stati imputati secondo il criterio di competenza economica.

Sezione II – Eventi successivi alla data di riferimento

In merito, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

60. Crediti verso enti creditizi

L'importo di € 49.337 è costituito dal saldo del conto corrente intrattenuto con Banca Antonveneta S.p.A., regolato a tassi di mercato.

120. Attività fiscali: correnti e anticipate

La voce è composta da imposte correnti. I crediti per imposte anticipate, venuti meno nel corso dell'esercizio, derivavano dall'avvenuta cancellazione, in sede di adozione dei principi contabili internazionali, dei costi di impianto e ampliamento iscritti a stato patrimoniale nel rispetto dei principi contabili nazionali.

Attività fiscali correnti	31.12.2008	31.12.2007
Ritenute su interessi attivi bancari	755	539
Crediti verso l'erario	351	266
Totale	1.106	805
Attività fiscali differite	31.12.2008	31.12.2007
Crediti per imposte anticipate	0	229
Totale	0	229
Variazione delle imposte anticipate	31.12.2008	31.12.2007
Esistenze iniziali	229	541
Diminuzioni:		
a) rigiri	(229)	(312)
Totale	0	229

140. Altre attività

La voce "altre attività", pari a € 98.017, è composta interamente da crediti verso il Patrimonio Separato "Giotto Finance".

	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso l'operazione di cartolarizzazione	98.017	105.684
Totale	98.017	105.684

70. Passività fiscali: correnti e differite

La voce "Fondo imposte e tasse" è costituita dall'accantonamento IRAP corrente per € 256 e da debiti tributari pari a € 2.624 derivanti dalle ritenute effettuate sui compensi erogati agli amministratori a dicembre 2008 e dalle ritenute d'acconto effettuate sui compensi corrisposti ai membri del Collegio Sindacale nel medesimo periodo.

90. Altre passività

La voce, pari a € 47.561, è composta prevalentemente da debiti verso fornitori composti e più precisamente per € 39.650,06 da debiti verso la Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e per € 220,68 da debiti verso SIA S.p.A..

	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso fornitori	39.871	43.621
Compensi da erogare al Collegio Sindacale	7.426	5.912
Debiti verso istituti previdenziali	264	268
Totale	47.561	49.801

- LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE -

Giotto Finance S.p.A.

Allo B

120. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da n. 100 azioni ordinarie da nominali € 1.000 ciascuna.

Azionisti	N. azioni	Quota %	Importo in €
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	98	98	98.000
Cortellazzo Antonio	2	2	2.000
Totale	100	100	100.000

160. Riserve

Le perdite portate a nuovo in essere al 31.12.2007 sono state coperte con la quota parte dell'utile maturato al 31 dicembre 2007 non destinato alla riserva legale.

La riserva legale è costituita dalla riserva esistente al 31 dicembre 2007 incrementata dalla quota di competenza accantonata dell'utile maturato al 31.12.2007.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
10. Interessi attivi e proventi assimilati

La voce, pari ad € 2.798, è relativa agli interessi attivi maturati sulle disponibilità depositate sul conto corrente bancario intrattenuto con Banca Antonveneta S.p.A..

40. Commissioni passive

Ammontano a € 8 e si riferiscono alle spese bancarie connesse alla gestione del conto corrente.

120. Spese amministrative

Si riferiscono ad oneri connessi al funzionamento della Società, la cui ripartizione, già dettagliata nel conto economico, è la seguente:

	31.12.2008	31.12.2007
Amministratori	10.507	11.550
Sindaci	17.492	16.553
Revisione	83.233	91.305
Consulenze	3.747	5.604
Imposte e tasse	584	757
Totale	115.563	125.769

180. Altri proventi di gestione

Sono pari ad € 115.563 e si riferiscono alle somme rimborsate e da rimborsare da parte del Patrimonio Separato "Giotto Finance".

210. Imposte sul reddito di esercizio

Sono relative ad imposte correnti inerenti IRAP per € 256 e storno di imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP pari a complessivi € 229 riferite alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio ai fini fiscali dei costi di impianto e ampliamento per € 708, voce non più esposta in stato patrimoniale a fronte dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Giotto Finance S.p.A.

Albo B

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**Numero di dipendenti**

La Società non ha in organico alcun dipendente.

Amministratori e Sindaci

Con riferimento agli esponenti aziendali, alla data di chiusura dell'esercizio i membri del Consiglio di amministrazione hanno maturato compensi per un totale di € 10.331 e i membri del Collegio Sindacale per un totale di € 14.576, al netto dei contributi Inps a carico della Società e del costo accessorio per l'IVA indetraibile.

Impresa Capogruppo o ente creditizio comunitario controllante

Denominazione: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Sede: Piazza Salimbeni n. 3
SIENA

Iscrizione al Registro Imprese di Siena, Codice Fiscale e Partita IVA 00884060526
Capogruppo del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Operazione di cartolarizzazione

Alla data di chiusura del bilancio risulta in essere una operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999 di seguito compiutamente descritta.

PARTE E -- INFORMAZIONI SUL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX. ART. 2497 BIS

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

PRINCIPALI DATI DI BANCA MPS S.p.A.

(migliaia di Euro)	
DATI PATRIMONIALI (€/1000)	31.12.2007
Crediti verso clientela	61.761.887
Sofferenze nette	1.049.981
Totale dell'attivo	121.390.225
Attività di rischio ponderate	76.111.343
Raccolta diretta	90.864.000
Raccolta indiretta	61.125.000
- di cui gestita	28.796.000
- di cui amministrata	32.329.000
Raccolta complessiva	151.989.000
Patrimonio netto (*)	7.661.460
Patrimonio di base	6.222.754
Patrimonio di vigilanza	10.003.425

(*) Comprensivo del risultato di periodo

(migliaia di Euro)	
DATI ECONOMICI (€/1000)	31.12.2007
Margine di interesse	1.453.910
Commissioni nette	795.109
Totale ricavi operativi	2.625.856
Totale costi operativi	1.866.605
- di cui spese per il personale	958.856
Risultato operativo	759.251
Rettifiche di valore nette su crediti	308.166
Utile operativo ante imposte	769.895
Utile del periodo	637.519

Giotto Finance S.p.A.

All.to B

INDICI ECONOMICI E FINANZIARI BANCA MPS S.p.A.

INDICI DI STRUTTURA %	31.12.2007
Crediti verso clientela / Totale attivo	50,88 %
Crediti verso clientela / Raccolta diretta	67,97 %
Raccolta diretta / Totale passivo	74,85 %
Patrimonio netto / Totale passivo	6,31 %
Raccolta indiretta / Raccolta complessiva	40,22 %
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	47,11 %

INDICI DI REDDITIVITA' %	31.12.2007
Margine di interesse / Totale ricavi operativi	55,37 %
Commissioni nette / Totale ricavi operativi	30,28 %
Costi operativi / Totale ricavi operativi	71,08 %
Utile di periodo / Totale dell'attivo (ROA)	0,53 %
Utile di periodo / Patrimonio netto (ROE)	8,32 %

INDICE DI RISCHIOSITA' %	31.12.2007
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	1,70 %
Copertura sofferenze	52,60 %

INDICI DI PRODUTTIVITA'	(migliaia di Euro)
	31.12.2007
Totale ricavi operativi / Dipendenti	208
Risultato operativo / Dipendenti	60
Utile del periodo / Dipendenti	50,5
Raccolta complessiva / Dipendenti	12.032
Crediti verso clientela / Dipendenti	4.889

COEFFICIENTI PATRIMONIALI %	31.12.2007
Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	8,18 %
Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	12,77 %

ALTRE INFORMAZIONI	31.12.2007
Dipendenti (numero medio)	12.632
Filiati	1.250

(migliaia di Euro)

Altri dati di input:	31.12.2007
Sofferenze lordo	2.215.726

- LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE -

Giotto Finance S.p.A.

C.to B

PARTE F – ALTRE INFORMAZIONI E NOTE ESPLICATIVE SUL PATRIMONIO SEPARATO

A) SITUAZIONE DELL'OPERAZIONE AL 31 DICEMBRE 2008

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

	31.12.2008	31.12.2007
A. Attività cartolarizzate		
A.1) Crediti	204.405.528	287.236.424
A.3) Crediti per interessi di mora	0	25.552
B. Impiego delle disponibilità rivenienti da gestione crediti	204.405.528	287.261.976
B.2) Titoli di capitale		
B.3) Altre	0	0
B.3 a) Liquidità su c/c BAPV Padova		
B.3 b) Liquidità su c/c ABN AMRO Londra	2.542.353	2.554.542
B.3 c) Liquidità su c/c BNP PARIBAS Milano	22.670.457	4.946.089
B.3 d) Liquidità su c/c BAPV Lussemburgo	70.358	52.510
B.3 e) Conto transitorio rate mutuo	0	21.910.598
B.3 f) Ratei attivi su mutui cartolarizzati	5.871	215.942
B.3 g) Ratei attivi su IRS	748.455	1.012.792
	0	126.695
C. Titoli emessi	26.037.494	30.819.168
C.1) Classe A – Senior	82.046.100	164.170.760
C.2) Classe B – Senior	53.000.000	53.000.000
C.3) Classe C – Junior	93.810.000	93.810.000
	228.856.100	310.980.760
D. Finanziamenti ricevuti	0	0
E. Altre passività		
E.1) Debiti verso Società Veicolo		
E.2) Ratei passivi di interessi su titoli	98.017	105.684
E.3) Debiti per commissioni servizio di servicing	1.892.802	2.520.303
E.4) Debiti per commissioni e spese da pagare	48.618	68.330
E.5) Ratei passivi su IRS	136.428	4.250
E.6) Somme da corrispondere a BAPV	4.250	0
E.7) Ratei passivi - altri	1.198.802	1.749.317
	10.139	9.861
F. Interessi passivi su titoli emessi (*)	3.389.056	4.457.745
F.1) Interessi passivi su titoli Classe A - Senior	5.852.996	8.869.569
F.2) Interessi passivi su titoli Classe B - Senior	2.962.020	2.574.635
F.3) Interessi passivi su titoli Classe C - Junior	1.907.470	1.902.258
F.4) Variable Return su titoli Classe C - Junior	5.262.616	7.795.974
F.5) Saldo oneri Interest Rate Swap	(769.674)	(2.519.894)
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione (*)	15.215.428	18.622.542
G.1) per servizio di servicing		
G.2) per altri servizi	223.520	307.852
G.2 a) Rimborso spese a Società Veicolo		
G.2 b) Gestione tesoreria	115.563	125.768
G.2 c) Spese di amministrazione e listing titoli	25.000	25.000
G.2 d) Commissioni su garanzie ricevute	18.000	18.000
G.2 e) Commissioni Agenzie di Rating	50.833	48.056
	14.812	14.812
H. Altri oneri	447.728	539.488
H.1) Spese bancarie		
H.2) Ammortamento excess spread	172	148
H.3) Perdite su crediti ceduti al Servicer	3.911.944	4.558.070
H.4) Perdite su crediti interessi mora anno precedente	740.787	541.642
H.5) Sopravvenienze passive	3.718	119
	16.956	3.685
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate (*)	4.673.577	5.103.664
I.1) Interessi di competenza su mutui acquistati	15.164.841	18.141.632
I.2) Interessi di mora incassati	0	109.154
I.3) Interessi di mora maturati ma non incassati	0	25.552
L. Altri ricavi (*)	15.164.841	18.276.338
L.1) Penale su mutui estinti anticipatamente	116.959	207.626
L.2) Interessi attivi, al netto della ritenuta fiscale, su depositi bancari	567.007	765.666
L.3) Recuperi di spese	0	282.908
L.4) Sopravvenienze attive	43.153	16.431
	727.119	1.272.631

(*) Voci inserite secondo il principio della competenza economica

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono conformi alle disposizioni previste dal provvedimento della Banca d'Italia del 29 marzo 2000 (G.U. n. 78 del 03/04/2000).

Si indicano di seguito i criteri di esposizione adottati per le poste più significative.

Attività cartolarizzate – Crediti cartolarizzati

I crediti sono iscritti al costo di acquisto, così come modificatosi per le vicende di incasso o di definizione successivamente intervenute, che comprende quindi l'esposizione residua in linea capitale, l'ammontare delle rate scadute e non ancora pagate nonché l'*excess spread* pagato, ridotto della quota di ammortamento determinata in rapporto alla quota capitale rimborsata.

I crediti per interessi di mora maturati nell'esercizio, ritenuti recuperabili, sono iscritti all'attivo con contropartita fra i ricavi. Non è stata effettuata alcuna svalutazione.

Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche

I crediti verso Banche sono comprensivi degli interessi maturati.

Titoli emessi

L'emissione dei titoli è avvenuta alla pari per cui non si evidenziano disaggi di emissione da ammortizzare.

Il valore dei titoli iscritti nella "Situazione dell'Operazione" esprime l'effettivo debito verso i portatori.

Altre passività

La determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo il criterio della competenza economica.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Le componenti di natura economica, attive e passive, sono state rilevate seguendo il principio della competenza economica.

Fra gli oneri dell'operazione figurano le perdite derivanti dal minor incasso conseguente al riacquisto da parte del Servicer di mutui in sofferenza, così come previsto dal contratto di servicing.

Altri aspetti

Non sono stati effettuati accantonamenti di natura tributaria, ritenendo l'operazione di cartolarizzazione neutrale sotto il profilo fiscale, anche alla luce dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

Le ritenute fiscali subite sono state portate in diminuzione degli interessi attivi percepiti sui depositi bancari.

La quota di ammortamento dell'*excess spread* - ovvero di quel maggior valore attribuito ai crediti ceduti (€ 52,7 milioni) costituito dall'attualizzazione del differenziale tra il tasso medio di rendimento del portafoglio ed il costo complessivo della raccolta, calcolata sulla base dello stesso tasso di raccolta - è stata determinata applicando la stessa proporzione risultante dal raffronto fra la quota capitale iniziale e la quota capitale residua.

Giotto Finance S.p.A.

Alto B

B) INFORMAZIONI QUALITATIVE

I valori esposti in questa sezione si intendono, se non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

B.1) Descrizione dell'operazione

La "Giotto Finance Società di Cartolarizzazione S.p.A." (Giotto Finance S.p.A.), Società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione n. 130/99, con sede legale a Padova Via Porciglia n.14, ha acquistato pro-soluto dalla Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a r.l. - poi trasformata in S.p.A. e successivamente in Banca Antonveneta S.p.A. -, con sede in Padova, crediti costituiti da capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio, derivanti da contratti di mutuo *performing* che alla data del 30 novembre 2001 risultavano nella titolarità di Banca Antonveneta e che alla stessa data rispondevano ai seguenti criteri:

- mutui garantiti da ipoteca di primo grado ovvero ipoteca di grado successivo a condizione che il credito garantito dall'ipoteca di grado precedente fosse estinto alla data del 30 novembre 2001;
- mutui erogati a soggetti residenti in Italia;
- mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati in Italia e che, alla data di erogazione, avevano destinazione d'uso abitativa;
- mutui erogati a persone fisiche (individualmente o in cointestazione);
- mutui che non presentavano rate scadute e impagate e la cui data di scadenza dell'ultima rata fosse compresa tra il 30 giugno 2002 e il 31 dicembre 2016;
- mutui il cui tasso di interesse nominale annuo al 30 novembre 2001 fosse compreso tra il 4,25% ed il 9,49% (estremi inclusi);
- mutui sui quali gli interessi avessero cominciato a maturare dopo il 31 dicembre 1991;
- mutui con periodicità di pagamento mensile, trimestrale o semestrale;
- mutui con piano di ammortamento alla francese ossia con rata costante, con quota capitale crescente e quota interessi decrescente;
- mutui con almeno una rata pagata;

ad eccezione di:

- mutui che risultavano nella titolarità di Banca Agricola Etnea o Banca Nuova Kreditna o Banca Popolare di Faenza o Banca Regionale Calabrese alle rispettive date di efficacia delle fusioni di detti istituti di credito in Banca Antonveneta;
- mutui erogati con agevolazioni ai dipendenti del gruppo bancario Banca Antonveneta;
- mutui sui quali gli interessi avessero cominciato a maturare dopo il 13 settembre 2001;
- mutui con soggetti ai quali fosse stata inviata lettera avente data antecedente al 30 novembre 2001 con comunicazione che la dipendenza competente nella gestione dei relativi mutui era stata affiancata dai Servizi della Direzione Generale di Banca Antonveneta.

I crediti oggetto di cessione, selezionati in base ai predetti criteri, presentavano quindi specifiche caratteristiche di omogeneità e comuni elementi distintivi e come tali costituivano un insieme di crediti pecuniari individuabili in blocco, così come previsto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, e dell'articolo 58 del d. lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Unitamente ai crediti sono stati trasferiti all'acquirente tutti i diritti, le garanzie - reali e personali, i privilegi, le cause di prelazione, ed in generale ogni accessorio connesso.

Data dell'operazione

L'operazione si è chiusa in due momenti successivi: in data 30 novembre 2001 è stato perfezionato il contratto d'acquisto dei crediti; in data 19 aprile 2002 sono stati emessi i titoli che hanno finanziato l'acquisto dei crediti stessi ed è stato regolato il relativo pagamento.

Cedente

Banca Antoniana Popolare Veneta, Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede legale in Padova, Via Verdi 13/15 (ora Banca Antonveneta S.p.A. con sede in Padova - Piazzetta Turati, 2), esercente l'attività bancaria, iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 218469/1996, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02691680280, in appresso indicata anche come BAPV.

I crediti oggetto di cessione

I crediti oggetto di cessione consistevano in 20.292 posizioni sorte in Banca Antoniana Popolare Veneta, in Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A. e in Banca Cattolica di Molfetta, come di seguito evidenziato.

Originator	N. Mutui	%	Importo	%
BAPV	15.209	75,0%	820.746	77,3%
BNA	2.726	13,4%	133.347	12,6%
B.C. MOLFETTA	2.357	11,6%	107.919	10,1%
Totale	20.292	100,0%	1.062.012	100,0%

Nelle tabelle che seguono è riportata la composizione del portafoglio suddiviso per fascia di importo, per area geografica e per regione di residenza dei debitori.

Fasce d'importo		N. Mutui	%	Importo	%
da	a				
0	100	18.584	91,6%	768.785	72,4%
100	200	1.390	6,8%	179.771	16,9%
200	300	192	0,9%	45.866	4,3%
300	400	55	0,3%	18.789	1,8%
400	500	22	0,1%	10.045	0,9%
500	600	16	0,1%	8.763	0,8%
600	700	9	0,1%	5.836	0,6%
700	800	9	0,1%	6.676	0,6%
800	900	3	0,0%	2.561	0,3%
900	1.000	4	0,0%	3.820	0,4%
Oltre	1.000	8	0,0%	11.100	1,0%
Totale		20.292	100,0%	1.062.012	100,0%

Area geografica	N. Mutui	%	Importo	%
NORD	14.448	71,2%	741.759	69,9%
CENTRO	1.757	8,7%	111.821	10,5%
SUD	4.087	20,1%	208.432	19,6%
Totale	20.292	100,0%	1.062.012	100,0%

Giotto Finance S.p.A.

A.R. D.

Regione	N. Mutui	%	Importo	%
VENETO	9.434	46,5%	488.570	46,0%
PUGLIA	2.507	12,5%	116.458	11,0%
FRIULI V.G.	2.127	10,5%	88.819	8,4%
LOMBARDIA	1.266	6,2%	78.453	7,4%
SICILIA	1.241	6,1%	72.853	6,9%
LAZIO	909	4,5%	64.251	6,0%
EMILIA ROMAGNA	1.015	5,0%	51.477	4,8%
PIEMONTE	380	1,9%	21.093	2,0%
MARCHE	396	2,0%	21.007	2,0%
CALABRIA	292	1,4%	16.667	1,6%
CAMPANIA	290	1,4%	15.369	1,4%
LIGURIA	206	1,0%	11.616	1,1%
TOSCANA	148	0,7%	9.504	0,9%
BASILICATA	45	0,2%	2.333	0,2%
TRENTINO A.A.	13	0,1%	1.271	0,1%
ABRUZZO	7	0,0%	948	0,1%
UMBRIA	4	0,0%	643	0,1%
VALLE D'AOSTA	7	0,0%	460	0,0%
SARDEGNA	2	0,0%	121	0,0%
MOLISE	3	0,0%	99	0,0%
Totale	20.292	100,0%	1.062.012	100,0%

Il corrispettivo della cessione era comprensivo della quota capitale residua al 30 novembre 2001 (€ 1.062 milioni), della quota di interessi insita nelle rate in corso di maturazione (€ 4,4 milioni) e di un maggior valore attribuito ai crediti ceduti (€ 52,7 milioni) costituito dalla attualizzazione del differenziale fra il tasso medio di rendimento del portafoglio ed il costo complessivo della raccolta, calcolata sulla base dello stesso tasso di raccolta.

L'esborso complessivo è stato pertanto di € 1.119,1 milioni cui si sono aggiunti gli interessi dovuti sulla dilazione di pagamento (30 novembre 2001- 19 aprile 2002) per € 6,5 milioni.

Andamento dell'operazione

A fine anno residuano n. 7.838 mutui per un Valore Nominale complessivo di € 194,5 milioni, a fronte di iniziali n. 20.292 posizioni del Valore Nominale di € 1.062,0 milioni.

	31.12.2008	31.12.2007
Quota capitale a scadere	193.463	272.240
Quota capitale scaduto	1.010	1.081
Quota interessi su rate scadute	284	355
Crediti per interessi di mora	-	25
Quota <i>excess spread</i> da ammortizzare	9.649	13.561
Totale	204.406	287.262

I mutui riacquistati dalla Banca Antonveneta sulla base di specifiche opzioni contrattuali, in quanto classificabili fra le "sofferenze", sono stati 90 per un importo complessivo (in linea capitale e interessi) di € 3,7 milioni, ed hanno generato una perdita di € 0,7 milioni. Dall'inizio operazione i crediti riacquistati da Banca Antonveneta sono stati 572 per un importo complessivo (in linea capitale e interessi) di € 35,1 milioni, generando una perdita di € 7,0 milioni.

Nel corso dell'anno 2008 sono state retrocesse all'*Originator* n. 7 posizioni per le quali sono emerse caratteristiche non conformi ai criteri definiti nel Contratto di Cessione stipulato in data 30 novembre 2001, per un importo complessivo (in linea capitale e interessi) di circa € 0,6 milioni. Il ricavo dalle retrocessioni, calcolato in applicazione delle pattuizioni contrattuali, ha determinato una plusvalenza di circa € 26 mila, esposta fra i proventi straordinari.

Nel periodo sono stati estinti anticipatamente mutui per un ammontare, in linea capitale, di € 23,7 milioni. Le penali percepite su tali operazioni ammontano a € 0,1 milioni.

Nel prospetto che segue vengono esposti gli incassi conseguiti.

	2008	2007	Da inizio operazione
Incassi in c/capitale	75.343	89.306	834.333
Incassi in c/interessi	15.438	18.783	209.675
Incassi da cessione Crediti Arretrati	2.963	2.166	28.110
Totale	93.744	110.255	1.072.118

A fine esercizio risultavano n. 1.213 rate scadute e non pagate per un valore complessivo di € 1,3 milioni (€ 1,0 milioni di quote capitale e € 0,3 milioni di quote interessi).

	31.12.2008	31.12.2007
Quota capitale	1.009	1.081
Quota interessi	284	355
Numero rate	1.213	1.421

L'operazione si sta svolgendo regolarmente e nel rispetto dei limiti di *trigger* contrattualmente previsti.

	SOGLIA	31.12.2008	31.12.2007
Annualized Defaults Level (*)	1,500%	1,466%	0,943%
Cumulative Defaults Level (**)	8,000%	3,127%	2,797%
Delinquency Level (***)	8,000%	2,842%	3,810%

(*) Indice espresso come percentuale su base annua del rapporto tra il totale in conto capitale dei mutui andati in *default* nel *Collection Period* e l'ammontare residuo in conto capitale dei mutui all'inizio del *Collection Period* stesso.

- LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE -

Giotto Finance S.p.A.

A1 to B

(**) Indice espresso come percentuale del rapporto tra il totale in conto capitale di tutti i mutui in *default* alla scadenza del *Collection Period* e il totale iniziale in conto capitale dei mutui cartolarizzati.

(***) Indice espresso come percentuale del rapporto tra il totale in conto capitale di tutti i mutui in essere alla scadenza del *Collection Period* con rate in ritardo di pagamento da almeno 30 giorni e l'ammontare residuo in conto capitale dei mutui a tale scadenza.

Nel corso del 2008, utilizzando la liquidità netta disponibile, sono stati rimborsati titoli di Classe A per un valore nominale di € 82.124.660 che vanno ad aggiungersi ai € 817.829.240 rimborsati al 31.12.2007 per un totale di € 899.953.900.

Fitch Ratings Limited nel luglio 2005 ha confermato il rating dei titoli di Classe A ed elevato il rating dei titoli di Classe B portandolo da A a A+. Successivamente, in data 8 settembre 2006, ha nuovamente confermato il rating della Classe A ed ulteriormente elevato il rating della Classe B da A+ a AA. Infine, in data 21 dicembre 2007, ha nuovamente confermato il rating della Classe A ed ulteriormente elevato il rating della Classe B da AA a AAA.

Al 31 dicembre 2008 il valore nominale dei titoli ancora in circolazione ammontava a:

Classe	Rating iniziali (Fitch / Moody's)	Rating correnti (Fitch / Moody's)	Val. Nominale iniziale	Val. Nominale residuo	Val. Nom. residuo / Val. Nom. iniziale
A - Senior	AAA / Aaa	AAA / Aaa	982.000	82.046	8,35%
B - Senior	A / Aa2	AAA / Aa2	53.000	53.000	100,00%
C - Junior (*)	un-rated	un-rated	93.810	93.810	100,00%
			1.128.810	228.856	20,27%

(*) Interamente detenuti dalla Capogruppo

Di seguito, viene esplicitato l'ammontare e l'origine delle disponibilità del Veicolo destinate al rimborso delle Notes:

Collection Date	Incassi in linea capitale	Mutui in default (*)	Additional Redemption Amount (**)	Totale	Payment Date	Rimborsi Classe A	Rimborsi Classe B	Rimborsi Classe C
30 giugno 2002	88.927	1.042	24.036	114.005				
30 settembre 2002	32.303	343	5.982	38.628				
31 dicembre 2002	38.799	582	5.709	45.090				
31 marzo 2003	32.291	2.113	5.798	40.202				
30 giugno 2003	40.150	2.819	5.255	48.224				
30 settembre 2003	36.094	3.057	4.884	44.035	20 ottobre 2003	330.178	-	-
31 dicembre 2003	36.450	2.636	1.027	40.113	20 gennaio 2004	40.105	-	-
31 marzo 2004	34.935	1.143	-	36.078	20 aprile 2004	36.089	-	-
30 giugno 2004	36.037	506	-	36.543	20 luglio 2004	36.540	-	-
30 settembre 2004	29.612	1.027	-	30.639	20 ottobre 2004	30.638	-	-
31 dicembre 2004	33.818	1.979	-	35.797	20 gennaio 2005	35.804	-	-
31 marzo 2005	28.526	1.735	-	30.261	20 aprile 2005	30.255	-	-
30 giugno 2005	33.682	891	-	34.573	20 luglio 2005	34.576	-	-
30 settembre 2005	27.399	1.107	-	28.506	20 ottobre 2005	28.508	-	-
31 dicembre 2005	34.761	1.680	-	36.441	20 gennaio 2006	36.442	-	-
31 marzo 2006	25.927	1.743	-	27.670	20 aprile 2006	27.663	-	-
30 giugno 2006	28.702	1.211	-	29.913	20 luglio 2006	29.911	-	-
30 settembre 2006	24.288	565	-	24.853	20 ottobre 2006	24.855	-	-
31 dicembre 2006	26.983	958	-	27.941	22 gennaio 2007	27.938	-	-
31 marzo 2007	22.193	549	-	22.742	20 aprile 2007	22.743	-	-
30 giugno 2007	22.972	710	-	23.682	20 luglio 2007	23.686	-	-
30 settembre 2007	21.290	605	-	21.895	22 ottobre 2007	21.898	-	-
31 dicembre 2007	22.851	700	-	23.551	21 gennaio 2008	23.548	-	-
31 marzo 2008	19.985	998	-	20.983	21 aprile 2008	20.985	-	-
30 giugno 2008	18.933	885	-	19.818	21 luglio 2008	19.817	-	-
30 settembre 2008	16.938	835	-	17.773	20 ottobre 2008	17.774	-	-
31 dicembre 2008	19.487	787	-	20.274				
Totale	834.333	33.206	52.691	920.230	Totale	899.953	-	-

(*) La struttura dell'Operazione prevede che, nel caso di crediti dichiarati in *default*, i fondi destinati al pagamento degli interessi sulle *Notes* più subordinate (a partire dalla Classe C) vengano utilizzati per il rimborso delle *Notes* più senior (a partire dalla Classe A), fino a concorrenza dell'ammontare dei crediti in *default*.

I crediti che vanno in *default* sono registrati sul *Principal Deficiency Ledger*, che deve essere ridotto con i fondi accumulati secondo il meccanismo sopradescritto. Tale meccanismo rappresenta una forma di "*credit enhancement*" a garanzia dei portatori delle *Senior Notes*.

(**) Sino a concorrenza dell'*Additional Redemption Amount* (€ 52.690.580,22), i fondi disponibili in conto interessi, dopo il pagamento delle cedole sulle *Notes* e i costi di funzionamento del Veicolo, vengono accreditati nel conto capitale e quindi utilizzati per il rimborso delle *Notes*.

La liquidità disponibile a fine esercizio ammonta a € 25,3 milioni.

Si precisa infine che nel mese di gennaio 2009, utilizzando la liquidità disponibile a fine anno, sono stati rimborsati ulteriori titoli di Classe A per un valore nominale di € 20.268.480 riducendo il valore residuo dei titoli a € 208.587.620.

Giotto Finance S.p.A.

Alto B

B.2) Indicazione dei soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti a diverso titolo nell'operazione sono evidenziati nel prospetto che segue.

<i>Cessionaria</i>	GIOTTO FINANCE – Società di cartolarizzazione S.p.A., con Sede in Padova, alla via Porciglia, 14, Società costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, iscritta presso il competente registro delle imprese al n. 03670580285, e iscritta col n. 32933 all'elenco generale ex art. 106 e all'elenco speciale ex art. 107 del D. lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993.
<i>Cedente</i>	Banca Antoniana Popolare Veneta S. c. a r. l. Via Verdi n. 13/15, Padova
<i>Servicer</i>	Banca Antonveneta S.p.A. - Piazzetta Turati, 2 – 35139 Padova cui è subentrata a seguito fusione per incorporazione in data 31.12.2008 Banca Monte dei Paschi di Siena – Piazza Salimbeni, 3 – 53100 Siena
<i>Back-up Servicer</i>	Non è stato nominato alcun soggetto quale Back-up servicer
<i>Swap Counterparty</i>	ABN AMRO Bank N.V. 10, 1082 PP, Amsterdam, Olanda
<i>Liquidity Facility Providers</i>	Banca Antonveneta S.p.A. - Piazzetta Turati, 2 – 35139 Padova cui è subentrata a seguito fusione per incorporazione in data 31.12.2008 Banca Monte dei Paschi di Siena – Piazza Salimbeni, 3 – 53100 Siena ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano Via Meravigli, 7 20123 Milano
<i>Representative of the Noteholders</i>	LaSalle Global Trust Services 5 Canada Square, London E14 5AQ, Regno Unito
<i>Calculation Agent</i>	Bank of America N.A. 5 Canada Square, London E14 5AQ, Regno Unito
<i>Italian operating bank</i>	Banca Antonveneta S.p.A. - Piazzetta Turati, 2 – 35139 Padova cui è subentrata a seguito fusione per incorporazione in data 31.12.2008 Banca Monte dei Paschi di Siena – Piazza Salimbeni, 3 – 53100 Siena
<i>English operating bank</i>	Bank of America N.A. 5 Canada Square, London E14 5AQ, Regno Unito
<i>Bank Account guarantee provider</i>	ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano Via Meravigli, 7 20123 Milano
<i>Principal Paying Agent</i>	BNP Paribas Securities Services, filiale di Milano Via Ansperto, 5 Milano
<i>Luxembourg Agent</i>	BNP Paribas Luxembourg S.A. 10A Boulevard Royal, 2093 Luxembourg, Gran – Duché de Luxembourg
<i>Corporate Administrator</i>	Banca Antonveneta S.p.A. - Piazzetta Turati, 2 – 35139 Padova cui è subentrata a seguito fusione per incorporazione in data 31.12.2008 Banca Monte dei Paschi di Siena – Piazza Salimbeni, 3 – 53100 Siena

Si segnala inoltre che a seguito della chiusura della filiale di Londra di Banca Antonveneta, avvenuta alla fine del mese di giugno 2003, l'Issuer Proceeds Account è stato trasferito presso la Filiale di Lussemburgo della stessa Banca, ed è stato successivamente chiuso nel mese di giugno 2008; a fronte di tale trasferimento, non è stata rinnovata la Bank Account Guarantee.

Obblighi del cedente e garanzie a favore di Giotto Finance S.p.A.

Alla data di acquisto dei crediti, Giotto Finance S.p.A., nella qualità di cessionario ed emittente, e Banca Antoniana Popolare Veneta, nella qualità di cedente, hanno stipulato un contratto di garanzia ed indennizzo, ai sensi del quale il cedente ha fornito determinate dichiarazioni e garanzie in favore del cessionario in relazione al portafoglio di crediti ceduto e si è impegnato a tenere indenne il cessionario dai danni, costi e spese che questo possa sostenere, o nei quali possa incorrere, a causa o in relazione all'acquisto o alla proprietà del portafoglio di crediti.

Il contratto di garanzia ed indennizzo contiene rappresentazioni e garanzie del cedente in relazione a:

1. Lo status del cedente e varie questioni generali relative alla cessione dei crediti ceduti ed alla documentazione connessa all'operazione;
2. Dichiarazioni e garanzie relative ai crediti, ipoteche e garanzie collaterali;

3. Specifiche dichiarazioni e garanzie concernenti i crediti;
4. Specifiche dichiarazioni e garanzie concernenti le ipoteche e le garanzie collaterali;
5. Dichiarazioni e garanzie concernenti i beni immobili;
6. Dichiarazioni e garanzie riguardanti le procedure giudiziarie individuali e concorsuali.

Il contratto di garanzia ed indennizzo è costruito in accordo ed è retto dal diritto inglese.

E' facoltà dell'*Originator* (Banca Antonveneta S.p.A., cui è subentrata a seguito della fusione per incorporazione Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) esercitare un'opzione di riacquisto dei Crediti dichiarati in *default* ad un prezzo almeno pari all'80% del loro Valore nominale residuo (e dei relativi interessi), al fine di un recupero più efficace degli stessi.

B.3) Caratteristiche delle emissioni

	CLASSE A – SENIOR	CLASSE B – SENIOR	CLASSE C – JUNIOR
Valuta	EURO	EURO	EURO
Importo all'emissione	982.000.000 (n. 982.000 titoli del Valore Nominale di € 1.000 cadauno)	53.000.000 (n. 53.000 titoli del Valore Nominale di € 1.000 cadauno)	93.810.000 (n. 93.810 titoli del Valore Nominale di € 1.000 cadauno)
Tasso di interesse	Variabile	Variabile	Fisso
Parametro	Euribor 3 mesi + 26 bps	Euribor 3 mesi + 70 bps	2,0% + Variable Return
Cedola	Trimestrale	Trimestrale	Trimestrale
Durata legale	19 anni	19 anni	19 anni
Rimborso	Dal 18° mese in relazione agli incassi in linea capitale sul portafoglio cartolarizzato	Dal 18° mese i titoli di Classe B sono subordinati nel rimborso di capitale a quelli di classe A	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale è subordinato al pagamento delle componenti equivalenti dei titoli di Classe A e B
Rating Iniziale (1)	AAA da Fitch Ratings Limited e Aaa da Moody's Investor Service Inc.	A da Fitch Ratings Limited e Aa2 da Moody's Investor Service Inc.	Un-rated
Rating Corrente	AAA (2) da Fitch Ratings Limited e Aaa (3) da Moody's Investor Service Inc.	AAA (2) da Fitch Ratings Limited e Aa2 (5) da Moody's Investor Service Inc.	Un-rated
Quotazione	Borsa di Lussemburgo	Borsa di Lussemburgo	Non è stata richiesta la quotazione dei titoli in alcun mercato regolamentato
Legge applicabile	Italiana	Italiana	Italiana

- (1) Il rating fornito esprime un giudizio sulla probabilità che i titoli soddisfino integralmente il capitale e gli interessi dovuti entro la scadenza legale dell'operazione. Il rating può essere rivisto in ogni momento.
- (2) Il rating AAA di Fitch (fonte: sito ufficiale) esprime la più alta qualità del credito. Denota l'aspettativa più bassa di rischio di credito. E' assegnato solo nel caso di capacità di pagamento tempestivo delle obbligazioni finanziarie eccezionalmente forte. Tale capacità è difficilmente intaccabile, in modo sfavorevole, da eventi prevedibili.
- (3) Il rating Aaa di Moody's (fonte: sito ufficiale) esprime la migliore qualità delle obbligazioni. Queste sostengono il più piccolo grado di rischio di investimento per cui sono chiamate *gilt-edged* (di prim'ordine). I pagamenti degli interessi sono protetti da un margine ampio o eccezionalmente stabile ed il capitale è garantito. Sebbene i vari elementi di protezione siano soggetti a cambiamenti, è improbabile che danneggino la posizione fondamentalmente forte di tali emissioni.
- (4) Il rating Aa di Moody's (fonte: sito ufficiale) esprime alta qualità delle obbligazioni sotto tutti gli standard. Insieme al rating Aaa costituiscono le obbligazioni di alto grado. Rispetto alle obbligazioni Aaa, in questo caso, vi è possibile la presenza di margini di protezione non altrettanto ampi o di maggiori fluttuazioni degli strumenti di protezione o di altri elementi che fanno apparire i rischi a lungo termine in qualche misura più ampi. Moody's attribuisce 1, 2, 3, ad ogni categoria di rating da Aa a Caa, l'indice 1 indica la posizione più alta nella categoria di assegnazione.

Giotto Finance S.p.A.

Allegato B

Le modalità di assegnazione del rating sono avvenute, quanto a Fitch attraverso un *file review*, un'intervista all'unità di *servicing* e l'applicazione di un modello matematico; quanto a Moody's attraverso un'analisi posizione per posizione; un'applicazione di un modello di *cash flow* che calcola il valore atteso di recupero per ciascuna posizione e un'intervista all'unità di *servicing*.

Nel corso della vita dell'operazione viene trasmesso alle Agenzie di Rating, con cadenza trimestrale, il *Quarterly Servicer Report* che consente un costante monitoraggio dell'operazione.

In ciascun *Payment Date* si procederà al pagamento del *Variable Return* utilizzando i fondi rivenienti dall'incasso in linea interessi che risultassero disponibili dopo il soddisfacimento di ogni impegno per interessi e per accantonamenti prioritariamente previsti.

E' inoltre prevista un'opzione *call* a favore dell'*Originator* (Banca Antonveneta S.p.A., cui è subentrata a seguito della fusione per incorporazione Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) che le attribuisce la facoltà, dopo sette anni dalla data di emissione dei Titoli e per tutte le date di pagamento successive, di riacquisto del portafoglio cartolarizzato. Qualora l'*Originator* esercitasse tale opzione, tramite l'incasso derivante dalla vendita del portafoglio, Giotto Finance procederà al rimborso anticipato dei Titoli. Qualora l'*Originator* non esercitasse tale facoltà, a partire dalla prima data di pagamento successiva alla scadenza del settimo anno dopo la data di emissione dei titoli, le cedole trimestrali posticipate delle classi A e B saranno maggiorate di 100 basis points p.a.

Utilizzo dei flussi rivenienti dal portafoglio

I flussi di cassa vengono suddivisi in due aggregati ai quali vengono applicati i seguenti ordini di priorità nei pagamenti:

Principal Available Funds:

- Rimborso del capitale titoli Classe A
- Rimborso del capitale titoli Classe B
- Rimborso del capitale titoli Classe C

Interest Available Funds:

- Spese di funzionamento dell'emittente
- Commissioni, interessi e rimborso capitale eventuali utilizzi linea di liquidità
- Importi derivanti dal contratto di Interest Rate Swap
- Interessi sui titoli di Classe A
- Interessi sui titoli di Classe B
- Accantonamento a fronte di crediti in default
- Interessi sui titoli di Classe C
- *Variable Return* sui titoli di Classe C

Nel caso si verificassero eventi, puntualmente previsti nei contratti e definiti *Class C Trigger Event*, ai flussi di cassa complessivamente considerati verranno applicati il seguente ordine di priorità nei pagamenti:

- Spese di funzionamento dell'emittente
- Commissioni, interessi e rimborso capitale eventuali utilizzi linea di liquidità
- Importi derivanti dal contratto di Interest Rate Swap
- Interessi sui titoli di Classe A
- Interessi sui titoli di Classe B
- Rimborso del capitale titoli Classe A
- Rimborso del capitale titoli Classe B
- Accantonamento a fronte di crediti in default
- Interessi sui titoli di Classe C
- Rimborso del capitale titoli Classe C

E' altresì previsto il *Class B Trigger Event* al verificarsi del quale ai flussi di cassa complessivamente considerati verranno applicati il seguente ordine di priorità nei pagamenti:

- Spese di funzionamento dell'emittente
- Commissioni, interessi e rimborso capitale eventuali utilizzi linea di liquidità
- Importi derivanti dal contratto di Interest Rate Swap
- Interessi sui titoli di Classe A
- Rimborso del capitale titoli Classe A
- Interessi sui titoli di Classe B
- Rimborso del capitale titoli Classe B
- Accantonamento a fronte di crediti in default
- Interessi sui titoli di Classe C
- Rimborso del capitale titoli Classe C

B.4) Operazioni finanziarie accessorie

1. Giotto Finance S.p.A. ha stipulato un contratto di *Swap*, sottoposto al diritto inglese, con ABN AMRO Bank N.V. in qualità di *Swap Counterparty*, allo scopo di coprirsi dal rischio di tasso che si verifica a causa della diversa indicizzazione dei tassi sui mutui e dei tassi sui titoli e tenendo altresì conto della diversa dinamica temporale fra le scadenze cedolari e i flussi generati dagli incassi per interessi su portafoglio.
2. Giotto Finance S.p.A. ha concluso con Banca Antonveneta S.p.A. (cui è subentrata a seguito della fusione per incorporazione Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) e ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano, un contratto *Liquidity Facility* in forza del quale, al fine di garantire al meglio il pagamento puntuale delle cedole sui Titoli Classe A, ha la possibilità di utilizzare una specifica linea di credito fino alla concorrenza di € 20 milioni nel caso gli incassi a titolo di interessi sul portafoglio mutui non siano sufficienti. Tale linea è tesa quindi a coprire temporanei fabbisogni di cassa solo per il pagamento delle spese e degli interessi e non per il rimborso del capitale.
3. ABN AMRO Bank N.V., su richiesta di Banca Antonveneta S.p.A., ha concesso alla Giotto Finance S.p.A. una garanzia denominata *Bank Account Guarantee* sul rapporto acceso dalla Società presso la Filiale di Londra di Banca Antonveneta S.p.A. (successivamente trasferito presso la filiale di Lussemburgo della stessa banca, ora facente parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in seguito a fusione per incorporazione) in cui confluivano gli accrediti in linea Capitale per i primi 18 mesi fino ad un ammontare massimo di € 185 milioni. Tale garanzia dal 18° mese si è ridotta a € 25 milioni e, alla scadenza del 19.10.2008, non è più stata rinnovata in seguito alla chiusura del conto corrente presso la Filiale di Lussemburgo di Banca Antonveneta S.p.A..

B.5) Facoltà operative della Società cessionaria

La liquidità generata dall'operazione è depositata in conti intrattenuti dalla Società presso LaSalle -- Bank of America, filiale di Londra; non sono previsti impieghi alternativi.

Giotto Finance S.p.A.

All.to B

C) INFORMAZIONI QUANTITATIVE

I valori esposti in questa sezione si intendono, se non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

C.1) Dati di flusso relativi ai crediti

Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi e dall'inizio dell'operazione (30.11.2001) nella consistenza del Portafoglio crediti.

	Da 01.01.2008 a 31.12.2008	Da 01.01.2007 a 31.12.2007	Da 30.11.2001 a 31.12.2008	Da 30.11.2001 a 31.12.2007
Consistenza del Portafoglio Crediti iniziale	287.262	383.736	1.119.067	1.119.067
<i>Incrementi</i>				
Crediti per interessi rate scad. non pagate a scadenza	284	355	4.363	4.079
Interessi di mora su rate scadute e non pagate	-	26	346	346
	<u>284</u>	<u>381</u>	<u>4.709</u>	<u>4.425</u>
<i>Decrementi</i>				
Incasso quota capitale	75.343	89.307	834.334	758.991
Incasso rateo interessi iniziale	-	-	4.365	4.365
Quota capitale mutui in <i>default</i>	3.504	2.564	33.206	29.702
Incasso interessi di mora	26	22	345	319
Incasso quota interessi rate scad. non pagate a scadenza	355	404	4.079	3.724
Ammortamento <i>excess spread</i>	3.912	4.558	43.041	39.129
	<u>83.140</u>	<u>96.855</u>	<u>919.370</u>	<u>836.230</u>
Consistenza del Portafoglio Crediti finale	204.406	287.262	204.406	287.262

C 2) Evoluzione dei crediti scaduti

Nel prospetto che segue sono evidenziate le rate scadute, suddivise con riferimento al ritardo rispetto alle loro scadenze originarie.

Ritardo	31.12.2008		31.12.2007	
	N. Mutui	Importo	N. Rate	Importo
Entro 30 giorni	171	126	570	579
Da 31 a 90 giorni	160	396	418	474
Da 91 a 180 giorni	54	167	259	219
Oltre	47	441	174	174
Totale	432	1.130	1.421	1.436

C.3) Flussi di cassa

I flussi di cassa generati negli ultimi due esercizi sono riassunti nel seguente prospetto:

	Da 01.01.2008 a 31.12.2008	Da 01.01.2007 a 31.12.2007
Disponibilità liquide iniziali	29.680	34.474
<i>Entrate</i>		
Incasso Crediti	93.744	110.257
Proventi netti della liquidità	593	778
Saldo differenziali IRS	1.032	2.848
	<u>95.369</u>	<u>113.883</u>
<i>Uscite</i>		
Rimborso Titoli	82.125	96.265
Interessi su Titoli	11.350	13.651
Class C Variable Return	5.813	8.196
Costi per il servizio di Servicing	243	331
Oneri per servizi diversi	106	108
Issuer Corporate Maintenance Fee	123	126
	<u>99.760</u>	<u>118.677</u>
Flusso di cassa netto del periodo	(4.391)	(4.794)
Disponibilità liquide finali	<u>25.289</u>	<u>29.680</u>

Il flusso di cassa previsto per il 2009, derivante dall'incasso delle rate in scadenza nell'anno, così come previsto dal piano di ammortamento delle singole posizioni, ammonta ad € 55,6 milioni.

C 4) Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Garanzie	Importo iniziale	Utilizzo	Data utilizzo	Importo residuo
Liquidity Facility	20.000.000	-	n.n.	20.000.000

C 5) Ripartizione per vita residua

	Crediti	Attività		Passività	
		Liquidità	Altre	Ratei	Altre
Fino a 3 mesi	691	25.289	748.454	2.029	1.360
Da 3 mesi a 1 anno	5.455				
Da 1 a 5 anni	104.451				
Oltre 5 anni	93.8078			228.856	
Totale	204.405	25.289	748.454	228.856	1.360

- LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE -

Giotto Finance S.p.A.

All.to B

C 6) Ripartizione per localizzazione territoriale

Come già riferito, tutti i mutui ceduti sono stati erogati a soggetti residenti in Italia e sono tutti denominati in Euro.

C 7) Concentrazione del rischio

La suddivisione per fasce di importo del Portafoglio in essere al 31 dicembre 2008, riferita alla quota capitale residua, è riassunta nella seguente tabella.

Fasce d'importo		31.12.2008		31.12.2007	
da	a	N. Posizioni	Quota capitale residua	N. Posizioni	Quota capitale residua
0	25	4.722	54.532	5.290	65.863
25	75	2.887	112.670	3.972	160.695
75	250	218	23.320	370	40.296
Oltre	250	11	3.951	18	6.467
Totale		7.838	194.473	9.650	273.321

Si precisa che non esistono singoli crediti che superino il 2% dell'intero aggregato.

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Giambattista Buso)

Giotto Finance Società di Cartolarizzazione S.p.A.

Capitale sociale: € 100.000,00 i.v.

Sede legale: Padova - Via Porciglia n. 14

C.F. - P.I. - Registro Imprese di Padova : 03670580285

R.E.A. n. 327760

Iscritta al n. 32933 dell'elenco generale presso U.I.C. ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 385/93

Iscritta all'elenco speciale presso Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 385/93

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 - 2497 sexies del Codice Civile

All'Assemblea degli azionisti di Giotto Finance Società di Cartolarizzazione S.p.A.

Relazione dei sindaci al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 quali componenti il Collegio Sindacale di Giotto Finance Società di Cartolarizzazione S.p.A. abbiamo svolto le attività previste dalla legge, facendo riferimento alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato ad una assemblea degli azionisti ed a nove adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e delle previsioni statutarie che ne disciplinano il funzionamento, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e le decisioni assunte volte alla tutela ed all'incremento del patrimonio sociale e, per quanto concerne il patrimonio separato, all'incasso dei crediti cartolarizzati al fine del rimborso dei titoli emessi.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte e con periodicità trimestrale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, con particolare riferimento alle attività di incasso ed alle operazioni di maggiore rilievo a tal fine poste in essere, nonché all'utilizzo delle risorse disponibili per il rimborso dei titoli.

L'organo amministrativo ha esaminato ed approvato periodicamente la situazione patrimoniale ed economica della società, anche con riferimento al patrimonio separato.

In proposito possiamo dare atto che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o del patrimonio separato.

Il controllo contabile della società è stato eseguito dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata per il periodo 2007 - 2009. Con la società incaricata del controllo contabile abbiamo mantenuto un rapporto di scambio di informazioni dal quale non sono emersi dati e notizie rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Mediante l'esame di documenti e l'ottenimento di informazioni dagli Amministratori e dai responsabili delle funzioni del *Service*, abbiamo effettuato verifiche allo scopo di vigilare sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società. Tale attività prosegue ordinariamente anche nell'esercizio in corso e non ha evidenziato rilievi di cui riferire nella presente relazione.

Abbiamo verificato le caratteristiche dei rapporti con la società controllante i quali risultano essenzialmente accessi a servizio dell'operazione di cartolarizzazione. Tali rapporti sono descritti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.



Renzi Mich

- LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE -

In quest'ottica abbiamo preso atto che la società controllante Banca Antonveneta S.p.A. è stata incorporata con decorrenza 31 dicembre 2008 nella Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e che, pertanto, da tale data la società controllante è diventata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 che presenta un utile di esercizio di euro 2.305 ed un patrimonio netto di euro 98.019 nonché il prospetto del patrimonio separato, esposto nella nota integrativa.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge, con riferimento al procedimento di formazione ed alla struttura.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto con applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, secondo quanto disposto dall'art. 4 del d.lgs. n. 38 del 2005 e costituisce il terzo esercizio di applicazione dei suddetti principi contabili. La transizione ai nuovi principi contabili ha determinato la cancellazione di attività intangibili costituite da costi di impianto ed ampliamento, la cui iscrizione in bilancio non è consentita dai nuovi principi adottati, e la conseguente emersione nell'ambito del patrimonio netto di una riserva negativa da rettifiche per transizione agli IAS dell'ammontare di euro 5.521.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

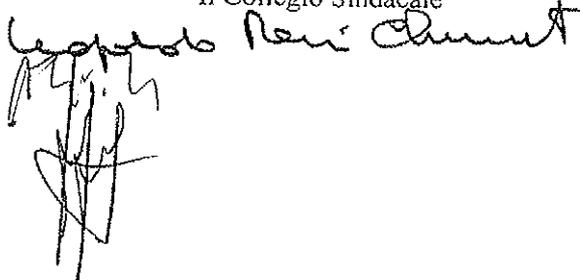
Abbiamo verificato, infine, l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, anche con riferimento alla informativa richiesta dall'art. 2497 bis c.c..

Considerando anche le informazioni ottenute dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A. in ordine alle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, dalla quale non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 così come redatto dagli Amministratori.

Padova, 10 marzo 2009

(Dott. Leopoldo Rossi Chauvenet)
(Dott. Armando Grigolon)
(Avv.to Paolo Francesco Filosa)

Il Collegio Sindacale



Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti di Giotto Finance S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Giotto Finance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di Giotto Finance S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

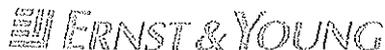
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Giotto Finance S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Giotto Finance S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di Giotto Finance S.p.A. al 31 dicembre 2008 non si estende a tali dati.

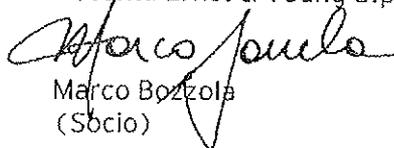
- LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE -

 ERNST & YOUNG

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Giotto Finance S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Giotto Finance S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Verona, 30 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Marco Bozzola
(Socio)